



## COMUNICATO STAMPA

**GRAVI DISAGI PER I CITTADINI: I MEDICI DI FAMIGLIA E DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE DICONO NO AL DICTAT DEL DIPARTIMENTO REGIONALE TUTELA ALLA SALUTE DI APPORRE L'ESENZIONE PER REDDITO SULLE RICETTE SSN**

A partire dal 1 Luglio è prevedibile che in tutta la Regione si verrà a determinare un momento di grande confusione, se non di vera e propria tensione sociale tra i cittadini utenti, a causa della nota emanata dal Dipartimento Regionale Tutela della salute N.12846 del 26.05.2010 avente per oggetto: Esenzione per Reddito.

La circolare è violativa del Disciplinare tecnico della nuova ricetta SSN emanato dal Ministero dell'Economia e Finanze con Decreto del 18.05.2004, in applicazione delle disposizioni di cui al comma 2 art. 50 della Legge 326/2003 nella quale si specifica che i Medici sono responsabili solo per i Codici di patologia e non già per i codici da esenzione reddito di esclusiva pertinenza dei soggetti erogatori.

Altresì, tale nota è in palese violazione del nuovo Decreto emanato dal Ministero dell'economia e Finanze dell'11 Dicembre 2009 che all'art. 1 punto 4 precisa che l'ASP debba provvedere a fornire direttamente ai Medici di M.G. su supporto cartaceo e/o magnetico le informazioni reddituali inerenti i propri assistiti con un codice di esenzione, solo per quanto concerne le prescrizioni diagnostiche, e giammai per quelle farmaceutiche. Elenco a tutt'oggi non fornito.

Alla luce di quanto narrato in premessa, per come è modalità di procedere della FIMMG ed al fine di rientrare nell'alveo giuridico, si è fatta richiesta di un incontro programmatico con le rappresentanze istituzionali regionali responsabili, ma, allo stato, non è pervenuto alcun invito di incontro per derimere questa ed altre problematiche. Attesa che perdura dal 26 Maggio 2010, giorno in cui è stata emanata la nota di cui sopra.

Il 26 Giugno 2010 il Consiglio Direttivo provinciale FIMMG di Catanzaro riunitosi presso la sede dell'Ordine dei Medici, all'unanimità ha espresso grande preoccupazione per quanto potrebbe ingenerarsi dall'1 Luglio 2010 presso tutti i cittadini, i quali, oltre ai vari e gravi problemi della Sanità Calabrese, si vedono aggiunto quest'ultimo disagio, in quanto i Medici di M.G. rispetto al dictat della nota regionale, che, sottolineamo, impone ai Medici l'apposizione dell'esenzione per reddito anche sulla farmaceutica, dissentono con decisione e fermezza in quanto ciò non dovuto per i riferimenti giuridici ampiamente citati.

Si rimane perplessi come una Categoria, quella dei Medici di M.G. e Continuità Assistenziale, che ha sempre dimostrato la disponibilità disinteressata a collaborare in un momento particolare della Sanità Calabrese, non sia stata ancora convocata ad un tavolo di trattative, ma sia stata caricata in maniera gratuita di una responsabilità non dovuta, e comunque di un carico burocratico già pesante, quando le linee nazionali si determinano su altre posizioni di riconoscimento per ruolo e dignità. Ai Medici del territorio si riconosce, attraverso la rivisitazione della Sanità Territoriale, la capacità di produrre salute con grande professionalità ed a costi minori.

Ove e se, entro il 30 giugno 2010, un chiarimento con la parte pubblica non sarà possibile, già sin d'ora si dichiara lo stato di agitazione della Categoria che purtroppo potrebbe sfociare nella chiusura degli ambulatori dei Medici di M.G., in risposta agli atteggiamenti antisindacali del Dipartimento Regionale Tutela della Salute.